

DECRETO DIRIGENZIALE N. 41 del 12 marzo 2008

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO SVILUPPO ECONOMICO SETTORE REGOLAZIONE DEI MERCATI - D. Lgs. 387/03, art.12 - DGR n° 460. Impianti alimentati da fonte rinnovabile: autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto per produzione di energia, con tecnologia fotovoltaica, della potenza di 990 kW, da realizzare in località Frosano-Ferriere nel comune di Olevano sul Tusciano (SA). Proponente: Comune di Olevano sul Tusciano (SA)

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO

- che con Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- che il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, comprese quelle connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio, per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo decreto;
- che il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
- che il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
- che lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
- che con atto della Giunta Regionale della Campania n° 460 del 19 marzo 2004 (BURC n. 20 del 26 aprile 2004) è stata individuata, ai sensi del comma 1 dell'articolo 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241, nel Settore "Sviluppo e Promozione delle Attività Industriali – Fonti Energetiche" dell'Area Generale di Coordinamento "Sviluppo Settore Secondario" la struttura regionale responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale, per le attività afferenti le previsioni dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387;
- che il comma 1, dell'art. 9 della Legge Regionale n. 12 del 28 novembre 2007, così come integrato dal comma 5 dell'art. 32 della L.R. n. 1/08, nel modificare la L.R. n. 11 del 4 luglio 1991 ha istituito nell'AGC 12, rinominata "Sviluppo Economico", il Settore 04 "Regolazione dei Mercati" struttura a cui, tra l'altro, è affidata la competenza della gestione delle attività relative alle autorizzazioni per le strutture di vendita e gli insediamenti produttivi;
- che la Giunta Regionale con delibera di n° 47 dell' 11/01/2008, nell'attuare le disposizioni di cui al richiamato art. 9 della L.R. 12/07, ha conferito l'incarico di Dirigente del Settore 04 "Regolazione dei mercati" dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico", al dott. Luciano Califano;

CONSIDERATO

- che con propria nota del 31/05/2006, acquisita in pari data al protocollo regionale col n. 2006.0477784, il Comune di Olevano sul Tusciano (di seguito: il proponente) con sede in p.za Umberto I – 84062 Olevano sul Tusciano (Sa), ha presentato l'istanza, con allegato progetto di preliminare, di attivazione della procedura di autorizzazione unica prevista dall'art. 12 del Decreto

Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia, con tecnologia fotovoltaica, per una potenza di 990 kW, da realizzarsi in località Frosano-Ferriere nel comune di Olevano sul Tusciano (SA), su terreno sito in area riportata in Catasto al Foglio 16 particelle 104, 1101 (ex154b), 107, 1099 (ex147b), 530, 138, 529, 1103 (ex 525b), di proprietà comunale, come da atti notarili redatti dal Dott. Sergio Barela, Notaio in Battipaglia (SA) in data 01/08/2007 rep.n°74.056 racc. n°23.408

- che, pertanto, con nota del 08/11/2006, prot. n. 2006. 0919710, veniva indetta e convocata la riunione della prescritta Conferenza dei servizi per il giorno 16/11/2006;

PRESO ATTO

- del resoconto verbale della riunione della Conferenza di servizi, tenutesi in data 16/11/2006, nella quale sono state evidenziate le posizioni in merito alla iniziativa del proponente da parte delle Amministrazioni intervenute;
- che il resoconto verbale della citata riunione della Conferenza di servizi è stato trasmesso a tutte le Amministrazioni interessate in data 27/11/2006 al prot.reg. 2006. 0985387;
- che con nota acquisita al protocollo regionale col n. 0012933 del 05/01/2007, il proponente, nella qualità di Comune sede dell'intervento, ha comunicato che l'area interessata dall'impianto non ricade in area Parco, ne è soggetta a vincolo idrogeologico;
- che con nota acquisita al protocollo regionale col n. 1066314 del 27/12/2006, il proponente comunica di aver trasmesso a tutte le amministrazioni coinvolte copia del progetto definitivo;
- che sono stati acquisiti i seguenti pareri espressi dagli enti e/o amministrazioni interessate:
 - a) il Settore Regionale SIRCA, con nota acquisita al prot.reg.num. 0366302 del 23/04/2007 ha comunicato che non sussistono motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto;
 - b) il Settore Provinciale del Genio Civile di Salerno, con nota acquisita al prot.reg.num. 0139866 del 13/02/2007, comunica il parere favorevole in merito agli aspetti sismici;
 - c) la Comunità Montana zona Monti Picentini, con nota acquisita al prot.reg.num. 0950696 del 16/11/2006, comunica di esprimersi esclusivamente in merito al rilascio dell'autorizzazione al cambio di destinazione d'uso per i terreni sottoposti a vincolo idrogeologico, ai sensi dell'art 23 della L.R. n°11/96. L'autorizzazione viene rilasciata su conforme parere dello STAPF di Salerno;
 - d) Il Comune di Olevano sul Tusciano, ovvero il proponente, con nota acquisita al prot.reg.num. 0012933 del 05/01/2007, comunica che l'opera da realizzare ricade su area non compresa nel perimetro del parco e non è soggetta a vincolo idrogeologico;
 - e) il Settore Regionale Tutela Ambiente con nota acquisita al prot.reg. num. 0884376 del 18/10/2007, ha escluso il progetto in questione dalla procedura di V.I.A. con prescrizioni;
 - f) l'ASL SA/2, con nota trasmessa dal proponente acquisita al prot.reg.num. 0388589 del 02/05/2007, comunica che, non si rilevano aspetti igienico sanitari di competenza, pertanto non ritiene di esprimere alcun parere;
 - g) L'ARPAC CRIA, con nota acquisita al prot.reg.num. 1043511 del 06/12/2007, esprime parere favorevole in merito agli aspetti di acustica ambientale e di elettromagnetismo, con prescrizioni;
 - h) la Soprintendenza per i Beni Archeologici di Salerno, con nota trasmessa dal proponente acquisita al prot.reg.num. 0388589 del 02/05/2007, comunica che l'intervento ricade in area non sottoposta a vincolo archeologico, pertanto esprime parere favorevole, con prescrizioni;
 - i) La Soprintendenza per i Beni Architettonici e del Paesaggio, con autorizzazione trasmessa dal Proponente acquisita al prot.reg.num. 0388589 del 02/05/2007, comunica che non sussistono gli estremi per predisporre l'annullamento del provvedimento di autorizzazione Comunale; resta inteso che il provvedimento è reso ai soli fini ambientali e che eventuali diritti di terzi potranno farsi valere presso gli organi istituzionalmente competenti;
 - j) il Comando Reclutamento e Forze di Completamento Regionale "Campania", con nota acquisita al prot.reg.num. 0065810 del 23/01/2007 ha comunicato il proprio nulla osta alla realizzazione dell'impianto;

- k) il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Salerno, con nota trasmessa dal Proponente acquisita al prot.reg.num. 0388589 del 02/05/2007, comunica che il progetto in questione non rientra tra le attività soggette al loro controllo in quanto non elencato nel D.M. 16/02/82 nonché nel DPR 689 del 26.05.1959 e pertanto, gli obblighi previsti dalle norme generali di prevenzione incendi e sicurezza sui luoghi di lavoro (D.M. 10.03.1998 , D.L.vo. 626/94 , DPR 547/1955 ecc...) ricadono sotto la diretta responsabilità del titolare;
- l) nota di ENEL Distribuzione – Esercizio di Salerno – datata 12/03/2007, trasmessa con nota del proponente ed acquisita al protocollo regionale in data 02/05/2007 col n. 0388589, con cui viene comunicata la soluzione di connessione alla rete dell'impianto fotovoltaico;

CONSTATATO

- o che il progetto non è assoggettabile a procedura di V.I.A. di cui alla lettera c) dell'art. 23 del D.Lgs 152/06, così come comunicato dal Settore Regionale Tutela Ambiente con nota al prot. reg. 0887972 del 19/10/2007;
- o che il procedimento ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 387/03 si conclude con una autorizzazione unica;

PRESO ATTO

- o che l'intervento proposto è compatibile con le "Linee guida in materia di sviluppo sostenibile nel settore energetico" approvate con Delibera di Giunta Regionale n° 4818 del 25 ottobre 2002, così come integrate con la Delibera n° 3533 del 5 dicembre 2003;
- o che il procedimento autorizzatorio si è svolto regolarmente e che tutte le amministrazioni interessate sono state regolarmente coinvolte nel procedimento.

RITENUTO

di poter, quindi, adottare il provvedimento di autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, DGR n. 460 del 19 marzo 2004 e DGR n. 1955 del 30 novembre 2006, tenuto conto delle prescrizioni impartite in materia ambientale, nonché di tutte le prescrizioni formulate nel corso dell'istruttoria, fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente in materia di produzione di energia elettrica, in particolare da fonti rinnovabili e fatti salvi eventuali accordi tra il proponente ed il Comune sede dell'intervento;

VISTA

- o la Direttiva 2001/77/CE e il D. Lgs 387/03 di attuazione,
- o la L.R. 28 novembre 2007, n. 12,
- o la L.R. 30 gennaio 2008, n. 1;
- o la DGR 11 gennaio 2008, n. 47

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Posizione Organizzativa "Mercato Elettrico – Disinquinamento Industriale" incardinata nell'AGC 12 "Sviluppo Economico" e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore 04 "Regolazione dei Mercati" della stessa AGC 12;

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

- o il Comune di Olevano sul Tusciano in con sede in p.za Umberto I – 84062 Olevano sul Tusciano (Sa) di seguito "proponente", è autorizzato, fatti salvi i diritti di terzi, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 alla costruzione e all'esercizio:
 - di un impianto di produzione di energia elettrica mediante tecnologia fotovoltaica, per una potenza nominale di 990kW, da realizzarsi in località Frosano-Ferriere nel comune di Olevano sul Tusciano (SA), su terreno sito in area riportata in Catasto al Foglio 16 particelle 104, 1101 (ex154b), 107, 1099 (ex147b), 530, 138, 529, 1103 (ex 525b), di proprietà comunale, come da

- atti notarili redatti dal Dott. Sergio Barela, Notaio in Battipaglia (SA) in data 01/08/2007 rep.n°74.056 racc. n°23.408;
- dell' allacciamento alla rete ENEL in media tensione ad una cabina secondaria esistente, in cavo interrato a 20kV per uno sviluppo di circa 750m con attraversamento sulla sede stradale del Comune di Olevano Sul Tusciano(SA) ed opere connesse funzionali all'allacciamento stesso;
- o L'impianto, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto sono, ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti. Le predette opere saranno realizzate nei siti indicati nella cartografia di cui alle tavole del layout di centrale del progetto definitivo allegato al presente atto, di cui costituisce parte integrante.
 - o La realizzazione dell'opera è vincolata alle seguenti prescrizioni:
 - o SETTORE REGIONALE TUTELA DELL'AMBIENTE:
 - la distanza tra i filari contigui di pannelli non deve essere inferiore a 2 volte la larghezza degli stessi;
 - l'altezza dal suolo dei filari non deve essere inferiore ad 1m;
 - l'area sottesa ai filari deve essere piantumata a *dichondra repens* o con altra specie che abbia le stesse caratteristiche ricoprenti e con lo stesso sviluppo in altezza, oppure con messa a coltura di specie erbacee ed orticole autoctone;
 - il progetto esecutivo deve essere accompagnato da tavola dedicata alle essenze arboree sull'Area di impianto individuate per specie e per posizione topografica;
 - il posizionamento dei filari deve essere tale da minimizzare il taglio di alberi esistenti;
 - tutta la superficie dell'impianto deve essere nella disponibilità del proponente e vincolata allo scopo per 20 anni, anche in caso di cessazione della produzione di energia;
 - all'interno della recinzione e nelle altre opere fisse, occorre eliminare ostacoli e barriere che ostacolano la libera circolazione della fauna;
 - nel caso in cui il sedime di impianto sia dedicato ad attività agricole, la nuova destinazione deve assicurare il mantenimento dei posti di lavoro.
 - o ARPAC:

prescrive di comunicare la data di ultimazione dei lavori e la piena conformità delle opere realizzate al progetto presentato.
 - SOPRINTENDENZA BENI ARCHEOLOGICI:

prescrive che venga comunicata, con congruo anticipo, la data d'inizio dei lavori all'Ufficio periferico di Pontecagnano (SA), per l'attivazione dei controlli di competenza;
 - o Il Proponente è obbligato:
 - al ripristino dei luoghi, secondo la naturale vocazione, ad avvenuta ultimazione dell'impianto ed alla rimozione di tutte le opere e relativo ripristino dei siti ad avvenuta cessazione produttiva dell'impianto, predisponendo uno specifico piano di dismissione con indicazione puntuale delle modalità di smaltimento/riuso delle varie parti dell'impianto, da presentare con il progetto esecutivo;
 - a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali usi compatibili;
 - a comunicare alla Regione Campania – Settore 04 “Regolazione dei Mercati” e trasmettere alle rispettive Amministrazioni richiedenti, gli atti derivanti dal rispetto delle prescrizioni innanzi riportate;
 - Ai fini dell'effettuazione dei controlli di competenza, il proponente è obbligato a trasmettere, prima dell'inizio dei lavori alla Regione Campania, Settore “Regolazione dei Mercati”, al Genio Civile

territorialmente competente ed ai competenti Uffici comunali, copia del progetto esecutivo dell'intervento e delle opere connesse, debitamente firmato da tecnico abilitato.

- o I lavori di realizzazione dell'impianto devono avere inizio, pena di decadenza dell'autorizzazione, entro sei mesi dalla data del presente atto. L'autorizzazione, in analogia a quanto disposto al comma 1 dell'art. 1- quater della Legge 27 ottobre 2003 n. 290, comunque decade ove il titolare della stessa non comunichi di aver dato inizio ai lavori entro dodici mesi dal momento in cui il provvedimento di autorizzazione è divenuto inoppugnabile anche a seguito della definizione di eventuali ricorsi in sede giurisdizionale;
- o Il proponente comunica alla Regione Campania, Settore "Regolazione dei Mercati", la data di inizio lavori, nonché quella di ultimazione, corredata da documentazione a firma di professionista abilitato con la quale si attesti che l'impianto e le opere connesse sono state realizzate come da progetto definitivo autorizzato.
- o Eventuali variazioni del programma, a fronte di motivati ritardi realizzativi, sono autorizzati dalla Regione Campania, Settore "Regolazione dei Mercati", a seguito di motivata richiesta del proponente.
- o Il proponente trasmette alla Regione Campania, Settore "Regolazione dei Mercati", durante la fase di esecuzione delle opere e nelle more della messa in esercizio, con cadenza semestrale, un rapporto sullo stato di realizzazione dell'iniziativa.
- o Il presente atto è notificato al proponente e comunicato alle Amministrazioni interessate al procedimento, nonché al Gestore di rete e all'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane territorialmente competente a cura dell'Amministrazione procedente.
- o Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla notifica, nei modi previsti, del presente decreto;
- o Copia del presente atto è inviata all'Assessore alle Attività Produttive, al Coordinatore dell'AGC 12 "Sviluppo Economico" e al Servizio 04 "Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali" dell'A.G.C. 02 "Affari Generali della Giunta" nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione nella sua forma integrale.

Dott. Luciano Califano